Principali informazioni	
sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia delle Arti nel Medioevo
Anno Accademico	2017-2018
Corso di studio	ARCHEOLOGIA, LM-2
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	History of Medieval Arts
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Gioia Bertelli	gioia.bertelli@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline	L-ART/01	9
	storiche-		
	artistiche		

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; sopralluoghi in siti esaminati nel corso delle lezioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	2 ottobre 2017
Fine attività didattiche	22 dicembre 2017

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza dei principali lineamenti di Storia dell'arte medievale
Risultati di apprendimento previsti	 Conoscenza e capacità di comprensione Sviluppare competenze precise e più approfondite rispetto a quanto acquisito nel corso di laurea triennale in modo da poter verificare le proprie conoscenze e le capacità di comprendere i contenuti del nuovo percorso di studi in relazione anche al contesto storico, culturale e storico- artistico Conoscenza e capacità di comprensione applicate Gli studenti saranno in grado: di utilizzare in modo autonomo e continuo le conoscenze e

percorsi di indagini mettendo in relazione quanto acquisito in modo trasversale e multidisciplinare;

- di contestualizzare, inserendo nel tessuto storico-culturale e storico-artistico, le testimonianze di epoca medievale anche attraverso l'analisi di supporti fotografici.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di sviluppare, a fronte di studi analitici e bibliografici, capacità autonome di giudizio sui temi della Storia dell'arte medievale anche con l'ausilio di corsi seminariali e di esercitazioni.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado, con l'aiuto del corpo docente, di procedere a una elaborazione dei contenuti specifici della disciplina e di saperli a sua volta comunicare in modo corretto utilizzando una terminologia opportuna e di inquadrarli nel più ampio contesto del patrimonio culturale nazionale. Visite e sopralluoghi ad alcuni monumenti del territorio pugliese permetteranno agli studenti di confrontarsi direttamente con l'oggetto dei loro studi.

• Capacità di apprendere

Lo studente dovrà acquisire e gestire criticamente:

- la bibliografia specifica e aggiornata;
- le problematiche più rilevanti della storia dell'arte medievale anche in un'ottica interdisciplinare;
- gli strumenti essenziali della ricerca.

Contenuti di insegnamento

Il corso si divide in due parti:

A. Esame delle più significative testimonianze in ambito pittorico e musivo realizzate nel territorio italico tra XII e inizi XIV, con collegamenti con prodotti contemporanei di altre aree. Nello specifico saranno analizzati diversi edifici con cicli decorativi di età medievale di ambito meridionale e romano; in quest'ultimo caso quanto Roma nel pieno Duecento ci ha conservato, sulla scia della contemporanea esperienza assisiate (Rusuti, Giotto, Cavallini)

B. Esame di alcune attestazioni di sculture e pitture medievali conservate in ambito rupestre in Puglia

Programma

Testi di riferimento

- -Aa. Vv., A) L'Affresco; B) I mosaici in pasta vitrea, in Le tecniche artistiche, a cura di C. Maltese, Milano 1973, pp. 315-324; 367-371.
- -M. D'Onofrio, Struttura e architettura della cattedrale. Vicende costruttive e caratteri stilistici, in

Santa Maria di Anglona, Atti del Convegno Internazionale di Studio (Potenza-Anglona, 13-15 giugno 1991, a cura di C.D. Fonseca e V. Pace, Galatina 1996, pp. 43-52.

- -H. Kessler, *I cicli biblici a Santa Maria d'Anglona*, in idem, pp. 61-71.
- -B. Brenk, L'importanza e la funzione della Cappella Palatina di Palermo nella storia dell'arte, in La Cappella Palatina di Palermo, Modena, Panini editore, 2010, pp. 27-78.
- -A. lacobini, La pittura e le arti suntuarie: da Innocenzo III a

	Innocenzo IV (1198-1254), in Roma nel Duecento. L'arte nella
	città dei papi da Innocenzo III a Bonifacio VIII, Roma, SEAT,
	1991, pp. 237-296
	-A. Tomei, La pittura e le arti suntuarie: da Alessandro IV a Bonifacio VIII (1254-1303), idem, pp. 323-401.
	-G. Bertelli, Tra Puglia e Basilicata. Itinerari di ricerca in età
	angioina, Adda Editore, Bari 2015
	-G. Bertelli, Apparati decorativi scultorei in ambito rupestre, in
	Puglia rupestre inedita. Archeologia Arte Devozione, a cura di
	M. Mignozzi e R. Rotondo, Adda Editore, Bari 2017, pp. 102-131
	- M. Mignozzi, Ab umbra lumen: affreschi inediti nella chiesa di San Nicola a Vieste, ibidem, pp. 137-213
	- M. R. Marchionibus, Demoni, magia e amuleti nelle grotte
	pugliesi, ibidem, pp. 349-369.
Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti, in possesso dell'attestato
	rilasciato dal Coordinatore del Corso di Laurea, come
	indicato nel Regolamento didattico del corso (art. 4), devono
	contattare direttamente il docente per concordare il
	programma d'esame che prevede alcune letture aggiuntive ad integrazione del programma istituzionale.
Metodi didattici	Le lezioni frontali sono supportate dalla proiezione di
Trecodi diducciei	immagini e presentazioni PowerPoint al fine di permettere
	una partecipazione più attiva e critica da parte degli studenti.
	Le immagini e presentazioni proiettate nel corso delle lezioni
	potranno essere acquisite dagli studenti frequentanti.
Metodi di valutazione (indicare almeno la	L'esame finale consiste in un colloquio orale.
tipologia scritto, orale, altro)	
Criteri di valutazione (per ogni risultato di	Conoscenza e capacità di comprensione:
apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in	- conoscenza delle tematiche storico-artistiche e
grado di fare e a quale livello al fine di	iconografiche relative alla disciplina; capacità di analizzare e inquadrare storicamente e criticamente le testimonianze
dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	esaminate nel corso delle lezioni.
d state ruggiantes e a quale invene)	Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
	- riconoscimento, commento e contestualizzazione storico-
	artistica di immagini e lettura di planimetrie relative a
	monumenti e documenti oggetto di studio.
	Autonomia di giudizio:
	- riconoscere e interpretare, attraverso la conoscenza degli
	strumenti di base, la storia dell'arte medievale.
	Abilità comunicative:
	- descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di una
	appropriata terminologia, le testimonianze oggetto di studio.
	Capacità di apprendere:
	- dimostrare di essere in grado di gestire criticamente la
	bibliografia specifica oggetto d'esame e gli strumenti essenziali
A.	della ricerca.
Altro	Tesi di Laurea
	Gli argomenti oggetto di tesi di laurea sono orientati ad approfondimenti specifici su testimonianze storico-artistiche di epoca medievale, identificate in accordo con il laureando.
	a. opoca mediciale, identificate in accordo com in ladi cando.

Il lavoro è finalizzato ad acquisire e a saper gestire le seguenti capacità:

- raccogliere e analizzare una bibliografia tematica;
- rielaborare le informazioni, proponendo anche una propria interpretazione;
- organizzare uno sviluppo coerente e corretto dei temi e problemi evidenziatisi dalla bibliografia raccolta e dall'analisi diretta delle testimonianze studiate.

Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea ed è visibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame è obbligatorio prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.

Orari di ricevimento del docente: Solitamente dopo l'orario delle lezioni, ma è possibile prendere appuntamento anche in altri giorni e orari previo appuntamento fissato tramite e-mail. Contatti del docente: gioia.bertelli@uniba.it, tel. 0805714257

Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (Le.Li.A.) è possibile reperire notizie utili su seminari, convegni, attività di ricerca connessi all'insegnamento.